



COMUNE DI CHIANCIANO TERME
(Provincia di Siena)

RELAZIONE SUL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL SISTEMA DI
VALUTAZIONE, TRASPARENZA E INTEGRITÀ DEI CONTROLLI INTERNI
RELATIVA AL COMUNE DI CHIANCIANO TERME

14 comma 4 lettera a) del D. Lgs. 150/2009

ANNO 2018

Il Nucleo di Valutazione

PREMESSO:

> che l'art. 14 del DLgs. 27.10.2009 n. 150, prevede che l'Organismo Indipendente di Valutazione, tra le sue funzioni, svolga il monitoraggio del "funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sulla stato delle stesso" ed attesti altresì "l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità";

> rilevata pertanto la propria competenza in coerenza con le funzioni attribuite;

REDIGE

la seguente Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni per l'anno 2018

STATO DI APPLICAZIONE DELLA RIFORMA E FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI
PROGRAMMAZIONE

Nel Comune di Chianciano Terme il sistema di valutazione dei Responsabili incaricati di posizione organizzativa è allegato al vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

In merito al ciclo di programmazione, il Nucleo non entra nel merito delle scelte operate dall'Amministrazione, ma si limita a verificare le modalità di svolgimento del processo di definizione degli obiettivi.

L'approvazione dei documenti di programmazione da parte del Consiglio Comunale sottintende non solo un coinvolgimento quanto una formale condivisione con gli stakeholders.

Nella specifico, in riferimento al ciclo di gestione della performance, anno 2018, si prende atto che con deliberazione del CC n. 75 del 27.12.2017, l'Ente ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2018/2020, il Bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020 e relativi allegati, definendo i programmi, gli indirizzi strategici sui quali attivare le leve della gestione attraverso l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Il percorso di concertazione degli obiettivi gestionali, si è articolato in fasi di confronto e di scambio dei contenuti. Il PEG/PDO è stato approvato con deliberazione di GC n. 17 del 12/02/2018 avente ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione 2018 e Piano della Performance 2018/2020 – Approvazione". A seguito di monitoraggio in corso di esercizio, gli obiettivi sono stati rimodulati con DGC n. 193/2018.

Ai sensi dell'articolo 169, comma 3 bis, del decreto legislativo n. 267/2000, il Piano esecutivo di gestione contiene gli obiettivi di gestione e le risorse affidate ai Responsabili delle macrostrutture organizzative dell'Ente, in riferimento ai programmi indicati nel Documento unico di programmazione.

Il PEG contiene gli obiettivi strategici che derivano dal DUP e gli obiettivi funzionali di innovazione organizzativa che discendono da logiche migliorative di erogazione dei servizi esistenti. Risulta pertanto evidente il collegamento tra gli obiettivi contenuti nei vari strumenti di programmazione.

La formulazione degli obiettivi inseriti nel piano della performance risulta sufficientemente chiara e comprensiva della schematizzazione delle fasi di raggiungimento degli obiettivi.

Gli obiettivi risultano per lo più coerenti con i requisiti metodologici previsti dall'art. 5 del d.lgs. 150/2009, ed adeguatamente correlati alle risorse disponibili.

Anche per il futuro, il Nucleo raccomanda una appropriata definizione degli obiettivi che, anche ai fini di una corretta valutazione, devono risultare chiari, ben dettagliati, completi di indicatori misurabili e target e coerenti con i requisiti previsti dall'art. 5, comma 2, lettere a), b), c), d) g), del D. Lgs. 150/2009.

Il riscontro degli obiettivi è stato effettuato facendo riferimento alle certificazioni consuntive prodotte dai responsabili medesimi, al referto del controllo di gestione, a riscontri documentali e a verifiche effettuate nel corso dei colloqui conclusivi del processo di valutazione con i Responsabili incaricati di posizione organizzativa e con l'Amministrazione Comunale, oltre che alla Relazione del Revisore dei Conti al rendiconto della gestione 2018.

Il Nucleo dà atto che il processo di valutazione dei Responsabili dei Servizi è avvenuto con completezza e con un adeguato livello di differenziazione dei giudizi.

Come aspetti critici specifici, il Nucleo segnala talvolta un certa genericità in diverse relazioni di rendicontazione degli obiettivi da parte dei Responsabili dei Servizi. Per il futuro, si raccomanda una maggiore puntualità nella rendicontazione del grado di raggiungimento degli obiettivi, ma soprattutto il rispetto delle scadenze assegnate per la rendicontazione stessa, in modo da renderla oltreché più precisa anche debitamente monitorata.

FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Il vigente Sistema di valutazione condiviso risulta semplice nelle modalità al fine di non appesantire le attività dei soggetti coinvolti nel processo valutativo, ma sufficientemente oggettivo con elementi di valutazione significativi per la valorizzazione dei risultati effettivamente conseguiti.

Si consiglia, eventualmente, di integrare il sistema di valutazione con elementi che facciano riferimento anche ad elementi qualitativi/comportamentali relativi all'apporto qualitativo individuale.

FUNZIONAMENTO DEL CONTROLLO SUCCESSIVO DI LEGITTIMITA' AMMINISTRATIVA

I controlli vengono regolarmente svolti in attuazione del Regolamento comunale sui controlli interni approvato con DCC n. 5/2013 e modificato con DCC n. 49 del 28.7.16. Gli stessi perseguono lo scopo di incentivare un'azione sinergica tra chi effettua il controllo ed i responsabili degli uffici interessati, nonché a far progredire la qualità dell'attività e dei procedimenti amministrativi e prevenire eventuali irregolarità, per la migliore tutela del pubblico interesse.

FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI TRASPARENZA ED INTEGRITA'

Il Comune ha provveduto ad individuare il Responsabile per la l'anticorruzione e la trasparenza ed il Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) ed a pubblicare sul sito istituzionale il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Per quanto riguarda la pubblicazione dei contenuti obbligatori nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale, gli adempimenti sono stati svolti con esito complessivamente positivo ed in tal senso il Nucleo richiama le proprie attestazioni annuali e pubblicate sul sito web.

SISTEMA ED ESITI DEI CONTROLLI INTERNI

- Il sistema dei controlli interni è disciplinato dai seguenti Regolamenti di Ente:
- Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- Regolamento di contabilità;
- Regolamento sui controlli interni.

Le funzioni di attuazione del sistema dei controlli interni sono svolte:

- dal Segretario Generale;
- dal Nucleo di Valutazione;
- dall’Organo di Revisione economico-finanziaria;
- dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- dai Responsabili dei Servizi.

Il Regolamento sui Controlli Interni, approvato con DCC n. 5/2013 e modificato con DCC n. 49 del 28.7.16, disciplina il sistema dei controlli interni dell’Ente nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, articolando gli stessi in:

Tipologia di Controllo	Responsabile
Controllo preventivo di regolarità amministrativa	Ogni Responsabile del Servizio competente per materia
Controllo preventivo di regolarità contabile	Responsabile del Servizio Economico-Finanziario
Controllo successivo di regolarità amministrativa	Segretario Generale
Controllo degli equilibri finanziari	Responsabile del Servizio Economico-Finanziario
Controllo di gestione	Segretario Generale

Il controllo di regolarità amministrativa è esercitato in via preventiva da ogni Responsabile incaricato di posizione organizzativa competente per materia attraverso l’espressione del parere di regolarità tecnica che, avendo per oggetto la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa, ne attesta la sussistenza. Il parere di regolarità tecnica è stato rilasciato in merito ad ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta comunale e al Consiglio comunale, che non fosse mero atto di indirizzo politico.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è previsto quale misura di contrasto alla corruzione dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e dell’Illegalità approvato annualmente dalla Giunta Comunale, in attuazione della L. 190/2012. Tale controllo si esplica con il controllo su un campione degli atti amministrativi redatti, attraverso l’impiego di un sistema di indicatori, approvato dal Segretario Generale, in qualità di Responsabile Anticorruzione, idoneo a rilevare l’avvenuta osservanza della disciplina applicabile. Gli esiti dei controlli sono trasmessi ai Responsabili dei Servizi, al Revisore dei Conti, al Nucleo di Valutazione, al Sindaco e, per suo tramite, al Consiglio Comunale. I Responsabili dei Servizi, che sono i primi referenti privilegiati del controllo di regolarità amministrativa, si avvalgono dei risultati delle schede di controllo ricevute per promuovere azioni di autotutela della propria attività amministrativa e per attivare meccanismi di autocorrezione degli atti. E’ stata standardizzata la procedura di controllo e sono state utilizzate due apposite schede, distinte per tipologia di atto soggetto a controllo, volte ad assicurare omogeneità nel controllo e limitare la discrezionalità di chi effettua l’istruttoria, nonché a richiamare l’attenzione dei Responsabili su aspetti salienti dell’atto già nella fase di sua redazione. Il controllo successivo di regolarità amministrativa è eseguito nell’ottica della più ampia collaborazione con i Responsabili incaricati di posizione organizzativa ed è volto sostanzialmente ad incentivare un’azione sinergica tra chi effettua il controllo ed i responsabili degli uffici interessati, nonché a far progredire la qualità dell’attività e dei procedimenti amministrativi e prevenire eventuali irregolarità, per la migliore tutela del pubblico interesse.

Il controllo di regolarità contabile è effettuato dal Responsabile del Servizio Economico – Finanziario, anche con la partecipazione del Revisore dei conti per gli atti per i quali la legge ne preveda l'espressione. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione della giunta e del consiglio comunale, che non fosse mero atto di indirizzo politico, comportante riflessi diretti o indiretti sul bilancio e sul patrimonio dell'Ente, è stato acquisito il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del d.lgs 18.08.2000. Sulle determinazioni dei Responsabili dei Servizi comportanti impegni spesa, è stato acquisito il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sul pertinente intervento o capitolo del bilancio. Il controllo da parte del Revisore dei Conti ha riguardato le materie elencate nell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il controllo sugli equilibri finanziari, diretto a garantire il costante monitoraggio della gestione finanziaria anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, prima, e dal pareggio di bilancio, poi, è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle norme di attuazione dell'art.81 della Costituzione. Si estende a tutti gli equilibri previsti dalla Parte II del D.Lgs. n.267/2000 riferiti sia alla gestione di competenza che alla gestione dei residui. Si estende inoltre alla valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'Ente in relazione all'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni. Tale controllo è svolto dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario mediante la vigilanza del Revisore dei Conti e con il coinvolgimento attivo del Sindaco e della Giunta comunale, del Segretario Generale e dei Responsabili dei Servizi, secondo le rispettive competenze e responsabilità.

Il Controllo sulle società partecipate non quotate

In attuazione del D.Lgs. n. 175/2016, sono stati adottati i seguenti atti:

DCC n. 62 del 28/09/2017 con cui è stata deliberata la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Chianciano Terme alla data del 23 settembre 2016 e la individuazione delle partecipazioni da alienare o da razionalizzare, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016;

DGC n. 154 del 16/10/2018 con cui è stato preso atto dello stato di attuazione delle azioni di revisione straordinaria delle partecipazioni;

DCC n. 77 del 27/12/2018 con cui è stata deliberata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dal Comune di Chianciano Terme, ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D. Lgs. 175/2016

Viene periodicamente svolto il monitoraggio della sezione "Amministrazione Trasparente" (o "Società Trasparente"), in attuazione al D.Lgs 33/2013, dei siti istituzionali delle società e degli organismi partecipati al fine di controllarne l'aggiornamento, la presenza del Piano triennale anticorruzione e trasparenza e del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, l'adozione del modello organizzativo come previsto dal D.Lgs 231/2001.

Quando la visibilità dei siti è rilevata come carente o le informazioni presenti nei siti e fornite dai vari organismi partecipati sono incomplete o assenti, il Comune provvede a sollecitare le aziende interessate. Per le informazioni di dettaglio riferibili agli organismi partecipati dall'Ente, si rinvia alla parte V della presente relazione.

Il controllo di gestione si realizza:

- attraverso la definizione degli obiettivi gestionali annuali, dei relativi indicatori e dei valori attesi ad essi collegati da parte della Giunta Comunale in concertazione con i Responsabili dei Servizi;
- la rilevazione periodica e a consuntivo, effettuata dai Responsabili dei Servizi, dal Nucleo di Valutazione supportato dal Segretario Generale e dalla Giunta Comunale, delle azioni realizzate, dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi programmati;

- la comunicazione delle risultanze dell'attività di monitoraggio con segnalazione di eventuali scostamenti o aree di criticità riscontrate e le azioni correttive poste in essere o da adottare. Le risultanze sono riportate sinteticamente annualmente anche nella Relazione sulla Performance.
- La misurazione e la valutazione della performance è affidata al Nucleo di Valutazione esterno ed è rivolta all'amministrazione comunale nel suo complesso, alle posizioni organizzative di responsabilità in cui si articola la struttura, ai singoli dipendenti.
- La rendicontazione dei risultati avviene sulla base principalmente del referto di gestione elaborato dal Segretario Comunale e della certificazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti da parte delle P.O. ed è sottoposta al Nucleo di Valutazione per la relativa validazione. E' approvata dalla Giunta Comunale e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

Il NdV dà atto che è in fase di approvazione il nuovo Regolamento comunale sugli incarichi di Posizione Organizzativa contenente il sistema di pesatura e misurazione degli incarichi di posizione organizzativa ed erogazione della retribuzione di risultato, in linea con il CCNL 21/5/2018 Funzioni locali.

Chianciano Terme, li 16.05.2019

IL Presidente del Nucleo di Valutazione
F.to Dott. Vincenzo ALBANESE